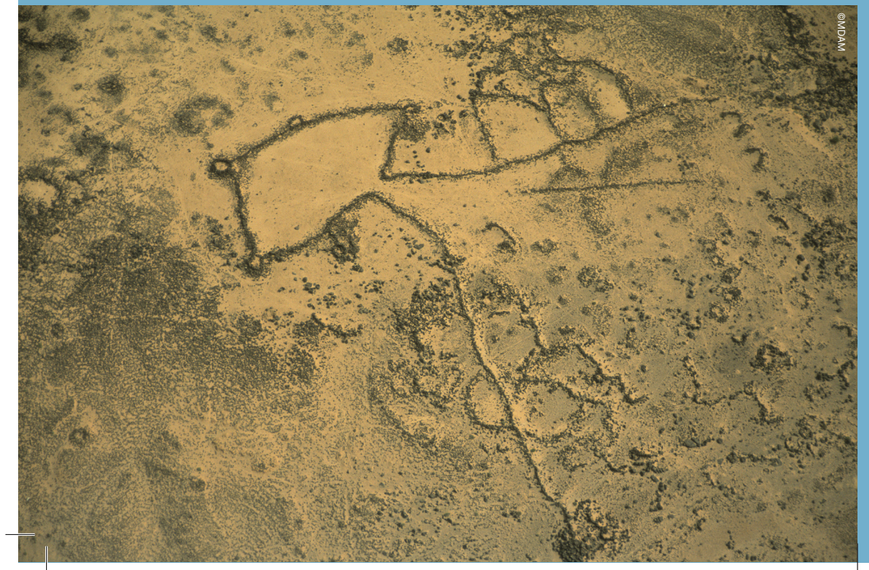
Si rinnova a Trieste, dal 10 al 13 dicembre 2026, l'appuntamento con Palæomovies Film Fest, per la VIII edizione della rassegna che fa conoscere al pubblico, attraverso il cinema documentario e gli incontri con gli esperti, le ricerche recenti e le scoperte più interessanti sulla preistoria dell'umanità. Palæomovies nasce dall'interesse di comunicare temi e problematiche che riguardano l'evoluzione e la paleoantropologia, la diversità culturale, la formazione della socialità, lo sviluppo delle prime società complesse. Quest'anno la rassegna offre alcuni approfondimenti sui nostri cugini Neanderthal e Denisova, sull'origine della musica e dell'arte preistorica, sulle tecniche di caccia, sull'architettura monumentale neolitica e sul DNA ambientale. Vengono presentate anche due recenti produzioni italiane nel campo della divulgazione archeologica. Nelle giornate del Festival faremo un viaggio a ritroso nel tempo per conoscere comportamenti, tradizioni e costumi dei nostri antenati vicini e lontani. Come di consueto il programma è arricchito dalla presenza di esperti chiamati a presentare alcuni dei documentari selezionati e a parlare delle loro ricerche: Paolo Pecere (Università di Roma Tre), Tomaž Fabec (Centro di Archeologia Preventiva, Lubiana, Slovenia), Dimitrij Mlekuž Vrhovnik (Università di Lubiana, Slovenia), Elena Bandi (Servizio geologico – Regione FVG), Chiara Manfrin (Università di Trieste), Silvana Condemi (Università di Aix-Marseille, Francia) e Stefano Bianchi (Museo teatrale C. Schmidl, Trieste).


©MDAM


©RMC Production

**Palæomovies Film Fest 2026**
**Cinema documentario sulla preistoria dell'umanità**
VIII edizione
10 – 13 dicembre 2026

ingresso gratuito
fino a esaurimento dei posti disponibili

Museo di Storia Naturale
via dei Tominz, 4 - Trieste

Come arrivare
Autobus linea n. 5
Fermata Musei via Cumano 22, e, dopo la sosta a capolinea, via dei Tominz
Autobus linee n. 11, 22
Fermata Via Revoltella 83 – percorri Strada di Rozzol, gira a destra in via Rietti e percorri sino a via dei Tominz (tragitto a piedi circa 5 minuti)

Parcheggio
In via dei Tominz è agevole trovare parcheggio.
Le persone con disabilità possono entrare con il proprio mezzo o quello del loro accompagnatore nel piazzale antistante il Museo di Storia Naturale (accesso carrabile via dei Tominz 4)

a cura di Roberto Micheli
con la collaborazione di Deborah Arbulla
Coordinamento Patrizia Fasolato
con Anna Longo

Promosso e realizzato da

con

con il supporto di

con il contributo di

Informazioni generali
**museostorianaturaletrieste.it**

in copertina © Nicole Thompson

# Palaeo movies

## Film Fest 2026

VIII edizione

Cinema documentario
sulla preistoria dell'umanità

10 – 13 dicembre 2026
Museo di Storia Naturale
Trieste, via dei Tominz 4



## Venerdì 27 Novembre 2026

Proiezione riservata alle scuole

● ore 10.00
Cinema Ariston
viale Romolo Gessi, 14

### Sapiens, e fu la musica

*Sapiens, et la musique fut*
Francia 2021, 53'
di Pascal Goblot
versione in francese, s/t in italiano

Presentazione a cura di
**Stefano Bianchi**
(Civico Museo Teatrale C. Schmidl, Trieste)

La musica è ovunque: nei bar, nelle chiese, nei negozi, nelle cuffie dei nostri smartphone... Come spiegare questa universalità e diversità? Sarebbe possibile risalire alla sua origine? Alla ricerca di tracce archeologiche, cercando di ricostruire quella che poteva essere la musica dei nostri antenati, inizieremo con il più antico strumento conosciuto: un flauto d'osso, la cui età è oggi stimata in oltre 40.000 anni!



©RE-project

## Giovedì 10 Dicembre 2026

● ore 17.00

### Il mistero degli aquiloni del deserto

*Le mystère des cerfs volants du désert*
di Nathalie Laville, Francia 2025, 50'
versione in francese s/t in italiano

Nel nord dell'Arabia Saudita e sud Giordania si trovano misteriosi "aquiloni" di pietra risalenti al 7000 a.C., più antichi di piramidi e Stonehenge. Archeologi ne indagano origini e scopo.

● ore 18.00

### Megatrappole di caccia preistoriche del Carso

Conferenza a cura di
**Tomaž Fabec** (Centro di Archeologia Preventiva dell'Istituto per la tutela del patrimonio culturale della Slovenia, Lubiana) e **Dimitrij Mlekuž Vrhovnik** (Dipartimento di Archeologia della Facoltà di Lettere dell'Università di Lubiana)

Sul Carso, le comunità preistoriche usavano lunghi muri a secco a imbuto per spingere le mandrie verso trappole nelle doline.
È la prima prova europea di queste grandi strutture per la caccia collettiva.

## Venerdì 11 Dicembre 2026

● ore 17.00

### Che cos'è l'arte preistorica?

Conferenza a cura di
**Paolo Pecere**
(Università Roma Tre)

Diffusa in tutto il mondo antico, l'arte rupestre di Homo sapiens non aveva solo scopi estetici, ma funzioni magiche, religiose, propiziatorie o sociali per narrare miti e legare uomo e natura.

● ore 18.30

### Caccia al più antico DNA

*Hunt for the Oldest DNA*
Canada 2024, 81'
di Niobe Thompson
versione in inglese, s/t in italiano

Commento al film di
**Elena Bandi**
(Servizio geologico – Regione autonoma FVG) e di **Chiara Manfrin**
(Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Scienze della Vita)

Contro ogni scetticismo, il biologo molecolare Eske Willerslev recupera DNA antico di oltre 2 milioni di anni dai sedimenti ghiacciati, svelando un ecosistema pre-glaciale per capire come adattarci al futuro climatico.

## Sabato 12 Dicembre 2026

Presentazione a cura di
**Paolo Pecere**
(Università Roma Tre)

● ore 10.30

### I segreti delle pitture rupestri dell'Amazzonia

*Les Secrets des fresques d'Amazonie*
Francia 2025, 55'
di Juan José Lozano
versione in francese s/t italiano

Nel Parco di Chiribiquete, in Amazzonia, pareti rocciose celano migliaia di pitture rupestri rimaste nascoste per decenni. Gli scienziati studiano questo tesoro per svelare la storia dei popoli antichi.

● ore 12.00

### Sulawesi, l'isola delle prime immagini

*Sulawesi, l'île des premières images*
Francia 2025, 55'
di Pascal Goblot,
Denis van Waerebeke
versione in francese s/t italiano

Dietro le quinte delle scoperte a Sulawesi, in Indonesia: un dipinto di 68.000 anni fa rivoluziona la storia dell'arte, retrocedendo le origini delle prime immagini umane ben prima dell'Europa.

Presentazione a cura di
**Silvana Condemi**
(Università di Aix-Marseille, Francia)

● ore 16.00

### Il mistero dell'uomo di Denisova

*Le mystère de l'homme de Denisova*
Francia 2022, 52'
di Guy Beauché
scritto da Emilie Martin, Fabrice Papillon
versione in francese s/t italiano

Un piccolo osso trovato in Siberia nel 2008 rivela una terza specie umana: i Denisova. Un'indagine genetica internazionale ne segue le tracce dall'Europa al Tibet per svelare il mistero.

● ore 17.30

### Chi ha ucciso il nostro cugino Neanderthal?

*Néandertal: qui a tué notre cousin?*
Francia 2023, 52'
di Blandine Josselin
versione in francese s/t italiano

Un'indagine scientifica internazionale per scoprire se l'Homo sapiens sia il responsabile dell'estinzione dei Neanderthal, confrontando le due specie ed esplorando il loro DNA.



©Archeofoto Sardegna

## Domenica 13 Dicembre 2026

● ore 10:30

### Franco Mezzena. L'archeologia raccontata con il sorriso

Italia 2024, 43'
di Nicola Castangia, Andrea Frenu
consulenza scientifica Giorgio Murru

Franco Mezzena e Giorgio Murru ci guidano dal sito megalitico Saint-Martin-de-Corléans ad Aosta alla Sardegna preistorica, in un viaggio tra mito e realtà che intreccia la scoperta del 1969 alle avventure degli Argonauti, di Cadmo, di Giasone e della figura di Eracle.

● ore 11.30
Proiezione alla presenza del regista
**Roberto Condotta**

### Il Respiro della Preistoria. Viaggio nel Mondo dell'Uomo del Similaun

Italia 2025, 36'
di Roberto Condotta

Con l'esperto Philipp Schraut, un viaggio nell'archeologia sperimentale in Alto Adige, sulle tracce dell'Uomo del Similaun, per scoprire le tecniche e l'ingegno dietro gli oggetti del Neolitico.

Proiezioni alla presenza del regista **Krzysztof Paluszyński**

● ore 16.00

### Rondelle: 7.000 anni di mistero

*Roundels – The 7,000 Years Old Mystery*
Polonia 2021, 54'
di Krzysztof Paluszyński
versione in polacco s/t italiano

Docu-fiction che ci trasporta 7.000 anni fa nel Neolitico, ricostruendo con tecnologie avanzate le "Rondelle": i più antichi e misteriosi monumenti europei dallo scopo ancora ignoto.

● ore 17.30

### Megaliti: la storia di 5.500 anni fa

*Megaliths – The 5,500 Year Old Story*
Polonia 2018, 66'
di Krzysztof Paluszyński
versione in polacco s/t italiano

Enormi massi triangolari coperti da un tumulo custodiscono la tomba di un personaggio di alto rango di 5.500 anni fa, legato alla Cultura dei vasi a imbuto. Chi era? Un mistero megalitico prima delle piramidi egizie.



©zadigproductions-escalenta-2025



©zadigproductions-escalenta-2025

## Appuntamenti dedicati ai più piccoli

**Sabato 12 dicembre**
● ore 11.00–12.30 · 90 min
Laboratorio

### Preistoria da indossare

Per bambini 8 –10 anni
(max 20 iscrizioni)
a cura di **CoopCulture**

Quando abbiamo iniziato a decorare il nostro corpo? E cosa raccontavano di noi i primi ornamenti? Un viaggio alla scoperta della creatività e del pensiero simbolico dei nostri antenati del Paleolitico. Dopo la visita, grandi e piccoli potranno realizzare una collana preistorica, scoprendo come anche un piccolo oggetto possa racchiudere grandi significati.

● ore 15.30
Passeggiata didattica al Museo

### Renne senza Babbo Natale – Storie di animali al freddo

a cura di **Nicola Bressi**, conservatore zoologo del Museo
Accesso senza prenotazione

● **domenica 13 dicembre**
ore 11.00–12.30 · 90 min
Laboratorio

### Toccando l'Era Glaciale

Per bambini 8 –10 anni
(max 20 iscrizioni)
a cura di **CoopCulture**

Oggi gli scienziati sanno come studiare gli animali: li cercano, li vedono e li fotografano. Ma come si fa a studiare un animale che non si vede o che, addirittura, è scomparso dalla terra da migliaia di anni? Guardando gli animali di oggi e viaggiando a ritroso nel tempo, inizia il nostro viaggio alla scoperta di mondi antichi e delle creature che lo abitavano. Come veri paleontologi toccheremo e osserveremo i resti del passato, che ci porteranno alla scoperta degli animali che popolavano il mondo durante l'ultima era glaciale.

Attività gratuite. I laboratori sono a prenotazione obbligatoria on-line al sito www.coopculture.it o telefonicamente al numero 040 9892032, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 13.